

Il nuovo film di Paolo Virzì Vita da call center: precari disperati e manager grintosi

Il lavoro come una trincea, l'addestramento da marines della persuasione telefonica, il bluff di avere *Tutta la vita davanti*: uscirà il 28 marzo, in piena campagna elettorale, il nuovo atteso film di Paolo Virzì tratto dal libro-denuncia della sarda **Michela Murgia** e dedicato alla realtà spesso tragica, qui in chiave anche comica, del lavoro precario del call center.

Medusa, che lo distribuirà in almeno 350 copie, punta ad un lancio centrato sui giovani. Si stanno organizzando, nell'imminenza dell'uscita, proiezioni e dibattiti nelle Università. La stessa anteprima ad inviti, senza red carpet da vip s'intende, sarà il 25 sera al-

l'aula Magna alla Sapienza di Roma. Il film è corale: la protagonista Isabella Ragonese (già apprezzata in *Nuovo mondo* di Crialesi), che interpreta Marta neofilosofa disoccupata qui telefonista, ha accanto un cast di lusso con il grande ritorno della coppia Sabrina Ferilli-Massimo Ghini, la stessa che aveva lanciato Virzì con *La Bella Vita* e che qui promette, con la stessa nota dolceamaro di regalare un ritratto realistico del mondo dei giovani precari, un tema caldo nella politica di questi giorni.

Sabrina Ferilli è la

bellissima Daniela, una specie di jena in doppiopetto e tacchi a spillo, pronta a motivare i suoi giovani del call center con toni da kapò alternati ad insana e fassulla euforia. Massimo Ghini è il griffato capo dell'azienda, carismatico e giuda; Valerio Mastandrea è il sindacalista Conforti appassionato e sfigato che non riesce a conquistare quei giovani ventenni che pure vorrebbe difendere; Micaela Ramazzotti è una ragazza madre in minigonna, centralinista di giorno, cubista di notte ma sempre senza una lira; Elio Germano, un troppo esaltato venditore, quello che prenderà la batosta più forte.

IL CAST

Torna
la collaudata
coppia
Ghini-Ferilli
Protagonisti
Mastandrea,
Germano
e la Ramazzotti

Scritto con Francesco Bruni, prodotto dalla sua Motorino Amaranto con il decisivo apporto di Medusa, il film ha già un tantum su YouTube e sui siti dove il trailer, esilarante, è tra i più cliccati da giorni.

Tutta la vita davanti porterà di nuovo nelle sale Elio Germano, che dopo il successo del film di Daniele Luchetti *Mio fratello è figlio unico* ha girato di fila uquasi una decina di film tutti usciti in questo periodo. Qui in verità torna a lavorare con Paolo Virzì che già lo aveva reso protagonista con Mastandrea di *N - Io e Napoleone*.

